



**PROGRAMMA POLITICO ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2011
COMUNE DI CASTELFIDARDO CASTELFIDARDO
15 e 16 MAGGIO 2011
CANDIDATO SINDACO MARCO CINGOLANI
COLLEGATO ALLA LISTA
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ'**

“Si punta troppo sopra un interventismo statale che tende a dare in mano alle burocrazie l'economia del paese. Tutto ciò è contrario sia allo spirito cristiano che agli interessi nazionali, e rende più costosa e meno efficiente l'elevazione del lavoratore.” Luigi Sturzo

“Gli unici schiavi che conosco sono quelli che aspettano di essere liberati”

Ezra Pound

Principio politico : La Libertà

Lo scenario

Castelfidardo è rimasta ferma alla fine degli anni '90, quando il discredito dei partiti tradizionali aprì la scena alla formazione di liste civiche, composte da cittadini volenterosi e desiderosi di amministrare bene la città. Una città che usciva da una grave crisi politica della precedente amministrazione di centro sinistra, la quale non aveva lasciato un bel ricordo della sua azione. La vittoria della lista civica Solidarietà Popolare, con il sindaco Marotta, segnò l'inizio di una "legislatura permanente" durata quindici lunghi anni: all'inizio fù facile dimostrare capacità amministrativa, in quanto anche la semplice riparazione di una buca sembrò un clamoroso cambio di passo con le precedenti amministrazioni.

Con il passare degli anni, però, le insufficienze politiche e la mancanza di ambizione hanno portato Castelfidardo ad essere la cenerentola della provincia, creando due realtà sociali che ad un certo punto hanno smesso di camminare insieme : da una parte l'intraprendenza dei nostri artigiani e dei piccoli e medi imprenditori, dei commercianti, delle associazioni di volontariato, ambiziosi di crescere e di progettare un futuro migliore per la città e dall'altra una realtà politico-istituzionale ingessata, poco ambiziosa e attenta solo a mantenere il granitico blocco del consenso alimentato da interventi puntuali "ad personam" e senza una prospettiva di più ampio respiro. Una classe dirigente arroccata su se stessa, tra le mura cittadine, senza la voglia né la capacità di uscire da Castelfidardo e rivendicarne ruolo e prestigio.

Dopo quindici lunghi anni crediamo sia giunto il momento di cambiare, di far respirare una nuova aria a Castelfidardo: il fresco profumo di libertà.

Per essere "solidali" non basta impegnare ingenti risorse di bilancio a favore dei servizi sociali: impiegare gli uffici dei servizi sociali come un bancomat non vuol dire fare del bene ed essere bravi e buoni, ma vuol dire principalmente creare assistenzialismo, se poi i risultati di tale politica non portano ad un miglioramento dei servizi ma ad un continuo aggravio di spesa per le casse comunali.

In questi anni non siamo riusciti ad essere vicini alle imprese, ai commercianti, al tessuto sociale che lavora e che è orgoglioso di vivere a Castelfidardo, per Castelfidardo.

I nostri Valori : Sussidiarietà, Identità, La persona al centro.

SUSSIDIARIETA': Servizi sociali, Cultura, Politiche Giovanili

"Liberare le energie migliori facilitando la cooperazione tra il pubblico e il privato e incentivare chi ha voglia di fare e capacità per farlo"

- ***Asili nido:*** bisogna assolutamente incrementare il servizio dell'asilo nido, liberando le risorse vincolate a due soli gestori, uno privato ed uno pubblico, favorendo la nascita di altre realtà che operino nell'assistenza alla prima infanzia. Il servizio asilo nido, in una città come Castelfidardo che è tra quelle con il più alto rapporto partite iva/abitanti, risulta di fondamentale importanza ai fini dell'incremento delle nascite e del sostegno al lavoro femminile. Non possiamo più contare sui nonni come ammortizzatori sociali, perché sono cambiati i tempi, le esigenze e il tessuto sociale. Valutare la possibilità di

coinvolgere in un progetto di “Asili nido aziendali” le realtà imprenditoriali e valutare la possibilità di creare i “micronidi”.

- **Sanità:** Dopo la grave violenza che questo territorio ha dovuto subire con la decisione della Regione Marche di destinare alla zona Aspigo di Camerano la costruzione dell’Ospedale di rete, ora dobbiamo lottare per avere almeno una struttura di Primo Soccorso adeguatamente all’altezza delle aspettative del territorio. Non è lontanamente immaginabile pensare la Val Musone priva di strutture ospedaliere e senza un punto di primo intervento all’avanguardia. Lottare in ogni sede competente per mantenere e finanziare strutture di medicina preventiva e ambulatoriale nella Val Musone, come RSA e Country Hospital.
- **Sostegno al reddito e servizi sociali:** il sostegno al reddito dei soggetti meno abbienti non può trasformarsi in un sistema assistenzialista per sostenere le fasce più deboli della popolazione. Diversamente deve essere inteso come strumento di aiuto temporaneo, affiancando ad esso progetti qualificati per l’inserimento nel mondo del lavoro e per rendere il “soggetto debole” a tutti gli effetti autosufficiente e capace di affrontare gli impegni della vita quotidiana. Sarà fondamentale inserire il criterio di reciprocità, ossia delle regole ben precise di impegni bilaterali tra l’Amministrazione Pubblica e il beneficiario privato: ***il pubblico si impegna ad aiutare sotto forma di impegno economico e/o assistenziale, il privato cittadino beneficiario si impegna con la volontà di inserirsi ed integrarsi nel nostro tessuto sociale, accettando le regole della nostra comunità e della nostra cultura. Questo comporterà il necessario rafforzamento dei controlli affinché coloro che beneficiano di aiuti economici siano nelle reali condizioni di bisogno.***
- **Casa di riposo:** la nostra società ha il dovere civile e morale di assistere dignitosamente chi, in passato, ha lavorato e contribuito a migliorare il nostro tenore di vita. Gli anziani sono “i nonni di tutti” e per questo motivo hanno il diritto di essere assistiti. La Casa di riposo “Ciriaco Mordini” non è attualmente in grado di soddisfare queste esigenze, quindi ***la sua ristrutturazione è un punto principale di questo programma politico.*** Prevediamo una ristrutturazione edilizia, in grado di ammodernare la struttura da un punto di vista ricettivo e di confort abitativo e una ristrutturazione amministrativa in modo da rendere autosufficiente la gestione da un punto di vista finanziario.
- **Cultura:** liberare le risorse e sostenere in parti uguali tutte le iniziative culturali, premiando in particolar modo le associazioni culturali che, fino ad oggi in piena autonomia, hanno contribuito a diffondere la conoscenza e l’arricchimento culturale inventando format piacevoli e che riscontrano successo tra i cittadini. ***Premiare il merito ed evitare di appiattirsi esclusivamente sul propagandismo politico mascherato dall’associazionismo culturale.***
- **Politiche giovanili:** uno dei problemi più gravi di questa nostra epoca è sicuramente il disagio giovanile. Ci siamo più volte interrogati, in sede di consiglio comunale, su quali potrebbero essere i provvedimenti per fare fronte a questo grave problema. Noi ci sentiamo di sostenere che la responsabilizzazione intergenerazionale potrebbe essere una soluzione al problema. Un progetto ambizioso, che possa mettere in relazione le diverse fasce d’età e che possa rispondere efficacemente ai problemi della nostra epoca. I problemi e le esigenze degli uni potrebbero essere la ricchezza degli altri: nello specifico, intenderemmo costituire una rete di ragazzi universitari, che hanno quindi del tempo da mettere a disposizione e hanno bisogno di guadagnarsi una piccola somma di denaro per le loro spese, che possano dare la disponibilità ad assistere ragazzi più piccoli che dopo la scuola hanno bisogno di aiuto, nello svolgere i compiti pomeridiani

e assistendoli nell'attività ricreativa. L'attività potrebbe essere svolta nelle sedi dei tanti centri sociali dislocati nel territorio comunale, in modo da avere un ritorno effettivo sociale dalle tante strutture che magari avvolte non riescono a funzionare. Il progetto sarà chiaramente messo a punto con l'ausilio dei comprensivi scolastici presenti in città, l'Istituto comprensivo Mazzini, l'Istituto comprensivo Soprani, l'Istituto Sant'Anna e l'Isis Meucci.

Per la cura dei ragazzi gravemente disagiati e con gravi situazioni familiari prevediamo la creazione di una struttura di recupero da realizzare ristrutturando l'edificio dell'attuale ex convento Sant'Agostino. Il progetto sarà altamente innovativo e di qualità e saranno coinvolti tutti i comuni della Provincia, la Provincia di Ancona, il Ministero dell'Istruzione e delle Politiche Giovanili.

Favorire la creazione di momenti partecipativi all'attività istituzionale e riavvicinare i giovani alla gestione del loro futuro, promuovendo luoghi di aggregazione ove i ragazzi possano esprimere le loro idee e i loro talenti.

Scuola ed edilizia scolastica: Istituzione di una commissione per l'edilizia scolastica aperta alle varie espressioni del territorio al fine di verificare gli effettivi bisogni dopo aver preso visione sia delle riforme in atto (ad esempio l'annunciato ridimensionamento degli istituti che potrebbe portare i numeri di ogni istituzione scolastica dagli attuali 500-900 ai probabili 800.1440), sia dall'andamento demografico nelle varie zone del paese. Il tutto per evitare, da una parte, di edificare contenitori che potrebbero non essere pienamente utilizzati perché magari l'utenza si potenzia altrove e chiede altri spazi, dall'altra di congestionare il traffico nelle ore di punta. Portare a termine la messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici e prevedere il servizio mensa in ogni realtà scolastica ove è previsto il tempo prolungato.

- **Pressione fiscale:** con l'imminente approvazione del federalismo, non potremmo più fare a meno di amministrare senza fare i conti con i tagli statali. Le amministrazioni locali dovranno fare una scelta: aumentare le aliquote fiscali o tagliare al massimo gli sprechi. Ma noi crediamo che la strada sia solo una, cioè la seconda. La differenza sarà tra chi saprà eliminare gli sprechi e investire sul futuro e chi invece continuerà ad amministrare alla vecchia maniera, cioè incrementando il debito e gravando sulle tasche dei cittadini.

Sarà fondamentale investire sulla **famiglia eterosessuale come cellula essenziale della nostra società**, inserendo il quoziente familiare come metodo di calcolo per il pagamento delle tasse comunali e dei servizi.

IDENTITA': Territorio, Centro Storico, Attività economiche e produttive, Turismo

"Identità e Valori sono le due facce di una stessa medaglia: l'Identità è fatta dai valori, i Valori fanno l'Identità. Non possiamo pensare di affrontare i problemi della globalizzazione rinunciando ai nostri Valori e quindi alla nostra Identità"

- **Attività economiche e produttive:** il nostro tessuto imprenditoriale si caratterizza per la prevalenza di tante piccole realtà produttive, prevalentemente a carattere artigianale e di piccole e medie imprese. A Castelfidardo non è mai mancata la voglia di impresa e la libera ambizione di costruire qualcosa di importante. Riteniamo però che la politica e le istituzioni locali abbiano sempre lasciato in secondo piano l'aiuto al sistema e la sua promozione per radicarlo e renderlo più forte e competitivo. Siamo carenti di infrastrutture, basti pensare che la via Jesina, unica strada di collegamento tra il distretto Jesino, il distretto fabrianese, il distretto fidardense e l'autostrada è rimasta di eguali dimensioni di carreggiata fin dal suo

concepimento, quando ancora la densità industriale non era nemmeno un quarto di quella attuale, ed è ancora sprovvista di adeguata illuminazione anche nei tratti più abitati.

Sarebbe importante promettere di abbassare le tasse, ma sarebbe anche una promessa di non facile realizzazione. L'unica tassa alle imprese su cui potrebbe incidere l'Amministrazione comunale è quella sui rifiuti: non deve più accadere che da un anno all'altro e in piena crisi economica questa tassa possa essere aumentata del 100%. Le imprese già pagano privatamente per lo smaltimento dei rifiuti, quindi la TARSU è una tassa iniqua. Bisognerà assolutamente prevedere l'**ELIMINAZIONE DELLA TARSU PER LE IMPRESE**, agevolando e promuovendo un servizio di raccolta rifiuti che renda più economico e vantaggioso il ciclo integrato. La raccolta differenziata non ha senso ed è economicamente svantaggiosa se chi gestisce il servizio non adotta un sistema di separazione e smistamento, in modo da poter piazzare il prodotto riciclato sul mercato e poterlo vendere e se alla fine del ciclo non si preveda un termovalorizzatore. Il rifiuto deve essere una ricchezza, non un costo altissimo.

Altro problema a cui noi cercheremo di porre rimedio è la scarsa capacità politica di reperire fondi dalla Comunità Europea: a tal proposito apriremo un Ufficio comunale apposito, denominato "UFFICIO EUROPA", il quale di occuperà di consulenza e assistenza per le imprese che intendono presentare progetti finanziabili con i fondi europei.

La Fisarmonica: Intendiamo rilanciare il settore della Fisarmonica, autentico vanto della città e icona caratteristica: bisognerà intervenire in ogni sede competente per tutelare il settore e la sua prosecuzione, proteggendolo dalla concorrenza dei paesi a basso costo di manodopera.

Bisognerà garantire la continuità del "mestiere" valutando la possibilità di istituire un corso scolastico di avviamento al lavoro specifico per il settore della fisarmonica, da realizzarsi con la collaborazione delle aziende del settore, le associazioni di categoria e l'istituto superiore ISIS. Sarà premura di questa amministrazione investire sulla promozione e l'insegnamento delle Arti e dei Mestieri.

Adattare il Festival della Fisarmonica e renderlo più attraente, magari prevedendo l'allargamento a tutto il panorama musicale e collegandolo con il circuito enogastronomico della zona.

- **Centro Storico:** altra tematica che riteniamo di fondamentale importanza per il prestigio della città è la rivitalizzazione del Centro Storico. Bisognerà intervenire sul degrado, valutando un piano di ristrutturazione architettonica complessiva, curando maggiormente il decoro urbano, la pulizia delle strade e delle vie, la sistemazione delle aree meno centrali, il potenziamento dell'illuminazione urbana e la sistemazione di Piazza della Repubblica. Creazione di nuovi parcheggi, realizzando il raddoppio di Via Roma e prevedendo la sistemazione di aree periferiche da adibire a parcheggio in occasione di manifestazioni importanti, collegando il centro e la periferia con i bus navetta. Inserire i parcheggi a pagamento in modo da evitare l'inutile e dannoso ricorso alle multe, che servono solo a far cassa e non permettono la necessaria turnazione dei parcheggi.

La sfida sarà quella di rendere di nuovo appetibile l'accesso al centro storico da parte dei cittadini, e riteniamo che l'unica soluzione sia quella di promuovere ed organizzare degli eventi interessanti.

Dovranno essere organizzati almeno 4 grandi eventi annuali, da ripetere e promuovere affinché diventino un'attrattiva provinciale, regionale e, perché no, nazionale. Niente è impossibile, basta crederci ed investire nei progetti di qualità.

- **Territorio ed Urbanistica:** Castelfidardo negli ultimi 15 anni ha subito un'enorme crescita urbanistica, dovuta alla redazione del recente nuovo PRG e alla presentazione di numerose varianti puntuali. Sono rimasti pochi i terreni da adibire a grandi lottizzazioni. Bisognerà concentrarsi sull'edilizia privata, favorendo coloro che desiderano costruirsi una casa sulla loro proprietà e cercando di recepire integralmente le linee guida del PIANO CASA, senza eccipire il testo originale e quindi favorendo al massimo gli obiettivi che questo progetto si

pone. Devono essere eliminate le situazioni che favoriscono alcuni e svantaggiano altri: il diritto di costruire non può essere a discrezione, ma deve essere insindacabilmente possibile o impossibile.

Il problema della casa affligge principalmente le categorie più deboli, quindi sarà necessario lavorare ad un progetto ambizioso che possa prevedere, tramite la collaborazione Pubblico-Privato, l'individuazione di aree da adibire ad edilizia popolare. **In fase di assegnazione dovrà essere garantito l'accesso al maggior numero possibile di cittadini italiani, attraverso la rimodulazione dei punteggi per le graduatorie.**

Per le Case Popolari bisognerà far richiesta agli organi competenti di poter vendere le case già realizzate a chi attualmente le abita, in modo da poter ricavare gli oneri e reinvestire nella creazione di nuovi immobili da assegnare.

Il boom edilizio ha segnato un rapido sviluppo della città, ma ha aggravato ancor di più una serie di problematiche storiche che “non fanno rumore e non portano voti”. La sistemazione della rete fognaria e la soluzione di problemi storici delle zone ad alto rischio idrogeologico (Cerretano e Monte Camillone) dovrà essere una priorità della futura amministrazione comunale.

Viabilità e trasporti: bisogna necessariamente sistemare alcuni punti critici della viabilità cittadina, prevalentemente nella zona di Cerretano, Sant'Agostino e Badorlina. Bisognerà realizzare le tre roatorie strategiche per la circolazione, una alla Badorlina all'altezza dell'incrocio tra via Torres, via Podgora e via Flaminia, all'ingresso della città al confine con Osimo. Un'altra all'incrocio tra via D.Chiesa, via Torres e via delle Querce. Un'altra in sostituzione dell'attuale semaforo tra via Recanatese e la via Jesina. Sappiamo che quest'ultime due sono collegate ad altrettante lottizzazioni che gravitano sulle zone di interesse, ma se dovessero tardare a concretizzarsi dovranno essere comunque realizzate.

Turismo: dobbiamo assolutamente sviluppare una risorsa che fino ad oggi non è mai stata presa in considerazione da alcuna amministrazione. Lo sviluppo del turismo può e deve essere una fonte di ricchezza per la città e un'opportunità per creare nuovi posti di lavoro. Ma per questo abbiamo bisogno di strutture ricettive all'altezza, di investimenti e di una forte sensibilità alla promozione del territorio. Dobbiamo valorizzare i nostri punti di forza, come il Museo Internazionale della Fisarmonica, il Monumento Nazionale delle Marche e la Selva. **Prevediamo la realizzazione di un parco ambientale, UNICO NEL SUO GENERE, da individuare nella zona della Selva. La realizzazione sarà completamente ad “impatto zero”, senza l'utilizzo di cemento e con l'utilizzo assoluto di materiali naturali. Il parco sarà senza dubbio metà di turismo, specialmente nel periodo estivo.**

Prevedere la realizzazione di adeguata cartellonistica promozionale ad ogni ingresso della città, al fine di promuovere le nostre eccellenze e i nostri monumenti.

LA PERSONA AL CENTRO: Sport e Associazioni di Volontariato, Servizi e Sicurezza

- **Sport:** la possibilità di praticare attività sportiva dovrà essere assolutamente agevolata e l'offerta ampliata. Bisognerà sostenere tutte le associazioni sportive, adeguando gli impianti e facilitando le attività anche a coloro che promuovono discipline meno famose.

Promuovere la costituzione di un consorzio tra tutte le associazioni sportive e realtà scolastiche affinché il bambino possa, fin dai primi anni, avere un approccio positivo alla pratica dello sport e principalmente possa essere “educato” al piacere di fare attività fisica. In pratica bisogna mettere nelle condizioni il bambino di svolgere, nei primi anni della sua vita da atleta, una sana attività fisica contestualmente alla pratica di tutte le discipline sportive. Solo in un secondo momento verrà la fase della scelta della disciplina, in modo che questa possa essere la scelta giusta e ponderata da parte del ragazzo.

Bisognerà premiare le società sportive che investono nei settori giovanili e garantiscono la prosecuzione dell'attività al maggior numero possibile di ragazzi anche dopo l'ultima fase delle squadre Juniores.

- **Associazioni di Volontariato:** le associazioni di volontariato sono una delle ricchezze principali di questa città. Vanno quindi affiancate e valorizzate, coinvolgendole attivamente nell'Amministrazione della Città. Va costituito un tavolo di coordinamento tra tutte le associazioni in modo da potenziare e rendere più competitivo l'intero circuito delle associazioni di volontariato
- **Servizi:** per amministrare bene la città, bisognerà tenere sempre ben presente il concetto fondamentale che il cittadino, quindi la persona, è l'unico nostro "datore di lavoro a cui dobbiamo rendere conto.

Chiunque amministri ed operi nella "cosa pubblica" deve sapere che la sua opera è finalizzata al miglioramento della qualità della vita dei suoi concittadini e soprattutto che il Comune deve essere assolutamente una "casa di vetro".

A tal fine, riteniamo sia fondamentale tenere aperti alcuni servizi pubblici di "front office" anche il sabato mattina, in modo da permettere a tutti i cittadini di poter usufruire del servizio senza il disagio di dover prendere ore di permesso al lavoro o sacrificare tempo alla famiglia.

Sicurezza Polizia Municipale: la sicurezza dei cittadini dovrà essere aumentata fortemente con il potenziamento del corpo di Polizia Municipale e la relativa formazione specifica attraverso corsi di specializzazione. Sarà questo un servizio in cui l'Amministrazione non potrà non investire in modo considerevole per garantire un diritto sacrosanto come quello della sicurezza dei suoi cittadini. Saranno potenziati i punti di video sorveglianza in città, in modo da poter avere sotto controllo la maggior parte del territorio comunale. Saranno adottati progetti specifici a tal proposito.

Il territorio dovrà essere pattugliato maggiormente ed evitare quanto più possibile il dilagare della microcriminalità, autentica piaga sociale, e tenere sotto controllo la creazione di bande che disturbano la quiete dei cittadini con atti vandalici e schiamazzi notturni.

Marco Cingolani

Candidato Sindaco collegato alla lista

IL POPOLO DELLA LIBERTA'